



ORA IN DIRETTA

Due di denari

Debora Rosciani, Mauro Meazza



Smart City

Voci e luoghi dell'innovazione

Condotto da *Maurizio Melis*

Da Lunedì al Venerdì, ore 20.50 e 23.50

ISCRIVITI ★  



Le puntate



BIO-GAS: PERCHÉ GLI IMPIANTI DEVONO CONTINUARE A VIVERE DOPO LA FINE DELL'INCENTIVO



00:00 | 07:29

+   download

RATING:

★★★★★ 06/03/2019

Bio-gas: perché gli impianti devono continuare a vivere dopo la fine dell'incentivo



Oltre 2000 impianti a biogas sono oggi presenti in Italia e contribuiscono con circa 1GW al mix nazionale, cui forniscono tra il 2 e il 3% dell'energia elettrica: nati nel corso degli ultimi 15 anni, la loro sopravvivenza è minacciata dalla fine degli incentivi, che andranno a scadenza a partire dal 2024. Si calcola che oggi generino un

indotto di 3,5 mld e diano lavoro a più di 12 mila persone. D'altronde, oltre a produrre energia rinnovabile, gli impianti a biogas sono diventati un anello importante della filiera agricola, dove offrono una destinazione per scarti agricoli e liquami di allevamento; e producono un residuo solido, il digestato, che fertilizza il terreno e lo arricchisce di carbonio. In prospettiva, inoltre, le biomasse rappresentano una fonte rinnovabile programmabile preziosa per compensare la discontinuità di solare ed eolico.

Trovare una formula che permetta a questi impianti di continuare a operare è interesse comune, e l'idea degli addetti ai lavori è che possa fondarsi sul riconoscimento delle esternalità positive, economiche, sociali e ambientali, di questa classe di bioenergie.

Ospite Prof.ssa Paola Caputo, fisica tecnica ambientale, Polimi Dipartimento ABC - Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente costruito.

PUNTATA PRECEDENTE



Dati satellitari al servizio dei territori: l'ENEA ti da una mano

05/03/2019

[VEDI ALTRE PUNTATE >](#)



PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

 0 Commenti | [Aggiorna](#)